



Tesserete, 30 luglio 2019
Ris. mun. n° 725 del 29.07.2019

Risposta all'interpellanza di Carla Borla in relazione ai lavori di rifacimento delle infrastrutture e di nuova pavimentazione nel nucleo di Sala

Gentile Signora Borla,

la presente in risposta all'interpellanza pervenuta il 12 giugno scorso, mediante la quale, nel contesto lavori di rifacimento delle infrastrutture e di nuova pavimentazione nel nucleo di Sala, pone alcuni quesiti al Municipio, che di seguito riportiamo ed ai quali rispondiamo puntualmente.

1. *In zona che reca il toponimo "Scaréta" è presente una struttura in pietra, considerata parte dell'antica cinta muraria che racchiudeva Sala quando era insediamento militare longobardo: lì doveva esserci una delle porte che davano accesso al villaggio. In "Storia del Ticino" vol. "Antichità e Medioevo", a cura di Paolo Ostinelli e Giuseppe Chiesi, si trovano notizie su Sala alle pagg. 253-259-467-577. Tra l'altro vi si legge che quella parte di edificazione, a triangolo, potrebbe essere stata all'origine dell'insediamento.*

È stato verificato lo stato di questo manufatto, in considerazione dei lavori previsti dal Comune e in considerazione di lavori previsti in quel punto da privati, che intendono ricorrere a un impianto di geotermia per la casa da loro acquistata lungo l'asse stradale del vecchio nucleo (sono previste due trivellazioni in zona "Scaréta")?

È stata o è prevista l'acquisizione di una prova a futura memoria?

Il Municipio intende far eseguire un restauro, nel caso la struttura muraria lo richiedesse?

In primo luogo, le comunichiamo che il manufatto da lei citato è stato esaminato, esso non presenta difetti evidenti ed al momento non necessita di lavori di restauro. In secondo luogo, la informiamo che lo stesso è stato fotografato per documentare lo stato di conservazione prima dell'inizio dei lavori e che le ditte in questione sono state sensibilizzate in merito.

Alla luce di quanto sopra esposto confidiamo di non dover procedere a nessuna opera di restauro.

2. *L'avviso agli abitanti del nucleo è stato redatto e firmato dal funzionario dell'UTC, Ing. Mattia Vescovi. Considerati l'importanza dei lavori, la loro lunga durata, i gravi disagi soprattutto per gli abitanti delle case intorno alla Piazza Alfonsina Storni e lungo l'asse stradale, non ritiene il Municipio che una sua comunicazione, indicante l'urgenza del rifacimento delle canalizzazioni e la volontà di riqualificare il vecchio nucleo di Sala con una adeguata pavimentazione stradale avrebbe più facilmente raccolto il consenso e la buona collaborazione degli abitanti?*



Non ritiene il Municipio che questa poteva essere l'occasione per informare gli abitanti di Sala che l'antico insediamento è iscritto nell'inventario ISOS, come tale da proteggere e tutelare, stimolando magari anche nei privati il desiderio di dare decoro alle loro proprietà?

Ritenuto in primis che non abbiamo avuto eco di particolari malumori da parte della cittadinanza toccata dagli interventi e che la comunicazione di inizio lavori è per prassi eseguita dai singoli servizi, concordiamo che un'informazione nei modi da lei auspicati avrebbe potuto raccogliere maggior consenso e collaborazione da parte degli abitanti. Per questa ragione, in occasione dell'inaugurazione della piazza Alfonsina Storni, lo scrivente valuterà l'opportunità di un'informazione in tal senso.

A disposizione per ulteriori informazioni, salutiamo cordialmente.

Per il Municipio

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Massimiliano Canonica, **Vice Segretario**